

PRIMO PIANO

C'è tempo per centrare i target

Le principali compagnie di riassicurazione europee "sono ancora sulla buona strada per raggiungere i loro ambiziosi obiettivi per il 2025", con utili del primo trimestre del 2025 solidi, "nonostante le significative perdite causate dagli incendi boschivi di Los Angeles". Ad affermarlo è un'analisi di Fitch Ratings, che parla di "resilienza" a proposito delle performance finanziarie grazie alla crescente diversificazione degli utili, a una capitalizzazione molto solida e dall'adeguatezza delle riserve. L'analisi di Fitch ha osservato in particolare i quattro big europei: Munich Re, Swiss Re, Scor e Hannover Re.

Complessivamente, le solide performance sottostanti nel ramo danni, il miglioramento dei risultati nel ramo life& health e il reddito da investimenti costante hanno sostenuto gli utili netti del primo trimestre del 2025. I combined ratio del ramo danni sono peggiorati all'87,2% nel primo trimestre del 2025 dal minimo dell'82,4% nel primo trimestre del 2024 a causa di ingenti perdite significativamente superiori alle aspettative trimestrali. "Stimiamo - scrive Fitch - che il consumo di bilancio annuale per le catastrofi naturali nel primo trimestre del 2025 sia oscillato tra il 27% e il 36%".

Per la news completa, [clicca qui](#).

Beniamino Musto

TECNOLOGIE

Dati di bordo: la commissione europea torna sul regolamento

Riparte nella Ue il confronto sull'industria automobilistica, che include l'obiettivo di fare dell'Europa un'eccellenza nella mobilità software-enabled. La tecnologia attuale consente la raccolta di informazioni che vanno oltre la diagnostica di bordo e possono essere utili per tutti i player dell'ecosistema: un'opportunità che richiede di rivalutare la normativa in materia di dati

L'industria automobilistica europea rappresenta 13 milioni di posti di lavoro e vale circa il 7% del Pil dell'Ue. Per affrontare le sfide derivanti dalla transizione verde e digitale e dai fattori destabilizzanti scaturiti dal contesto geopolitico e dalla concorrenza globale, nel gennaio 2025 la presidente della Commissione **Ursula von der Leyen** ha avviato il dialogo strategico sul futuro dell'industria automobilistica, riunendo i rappresentanti dell'industria, delle parti sociali, delle infrastrutture e della società civile per trovare soluzioni comuni.

Sulla base dei lavori del dialogo strategico, la Commissione ha presentato un piano d'azione per l'industria automobilistica con il quale vengono proposti interventi volti a coniugare il rilancio della competitività con gli obiettivi concordati in materia di emissioni.

Poiché la conquista di una posizione di leadership globale nella transizione verso una mobilità software-enabled e connessa all'intelligenza artificiale è uno dei pilastri del piano d'azione¹, non sorprende che la Commissione abbia annunciato di voler riprendere la proposta legislativa, già oggetto di studio nel primo mandato von der Leyen, volta a garantire accesso ai dati generati dai veicoli di nuova generazione a tutti gli attori dell'ecosistema della mobilità.

(continua a pag. 2)



è su Facebook

Segui la nostra pagina



(continua da pag. 1)

UNA MAGGIORE APERTURA PER L'ACCESSO AI DATI

Già dal 2007, la legislazione euro-unitaria stabilisce che l'accesso ai dati dei veicoli relativi alle riparazioni e alla diagnostica di bordo debba essere semplice, standardizzato e senza restrizioni al fine di garantire la concorrenza nel mercato post-vendita delle riparazioni e della manutenzione.

La crescente diffusione dei veicoli connessi² ha tuttavia messo in crisi questo principio. I veicoli di nuova generazione raccolgono, con nuove modalità, dati che vanno ben oltre la diagnostica di bordo: oltre allo stato di usura delle diverse componenti, le case automobilistiche possono monitorare da remoto lo stato dei sistemi di bordo, la necessità di eventuali aggiornamenti di sistema e persino le abitudini di guida o le destinazioni preferite del conducente. Il valore di queste informazioni non sfugge alla Commissione Europea, la quale riconosce che l'accesso ai dati dei veicoli aiuterebbe le pubbliche amministrazioni nello svolgimento dei propri compiti, quali la tutela della sicurezza stradale, il monitoraggio delle emissioni di CO2 e il rispetto delle norme in materia di emissioni inquinanti³, oltre a dare impulso allo sviluppo di nuovi servizi post-vendita da parte degli operatori di mercato nel settore delle riparazioni e della manutenzione, delle assicurazioni e della mobilità come servizio, a vantaggio del benessere dei consumatori e dell'innovazione⁴.

Attualmente, tuttavia, l'accesso a questi dati risulta limitato e non standardizzato⁵. Il **Data Act** europeo prevede già l'obbligo di rendere accessibili all'utente i dati generati dai "prodotti connessi", ma l'applicazione di questo principio al settore automobilistico risulta insufficiente, secondo quanto denunciano congiuntamente le associazioni europee rappresentative del settore dei ricambi, delle autoriparazioni, del leasing e delle assicurazioni, che già da tempo chiedono alla Commissione di andare avanti nell'adozione di un data act specifico per il settore automobilistico⁶.

I VANTAGGI PER IL SETTORE ASSICURATIVO

Insurance Europe, la federazione europea rappresentativa del settore assicurativo e riassicurativo, ritiene che facilitare la condivisione dei dati tra conducenti e soggetti terzi, senza l'intermediazione delle case automobilistiche, avrebbe effetti positivi sulla concorrenza e sui servizi che le imprese assicuratrici offrono alla clientela. In primo luogo, l'accesso a nuovi dati sullo stile e sugli ambienti di guida, nonché sullo stato di usura e sulla storia degli interventi di manutenzione effettuati sul veicolo, migliorerebbe la valutazione del rischio assicurativo da parte delle compagnie che, di conseguenza, sarebbero in grado di proporre tariffe maggiormente competitive per gli utenti virtuosi, favorendo una pressione al ribasso sui prezzi. Inoltre, i dati registrati dai veicoli semplificherebbero la ricostruzione della dinamica degli incidenti stradali, facilitando l'attribuzione delle responsabilità e la gestione complessiva dei sinistri, con effetti positivi sui tempi di risarcimento. Come terzo esempio, l'accesso ai dati aiuterebbe gli assicuratori a osservare le variazioni del rischio derivanti dai progressi tecnologici nell'industria automotive: le informazioni generate dai veicoli connessi saranno fondamentali per valutare correttamente i nuovi rischi legati alle caratteristiche specifiche dei veicoli elettrici o a guida autonoma, che sono destinati a conquistare sempre più quote di mercato.

In definitiva, l'uso e la condivisione dei dati sarà un tema centrale per l'innovazione industriale nei prossimi anni. La Commissione Europea si è posta l'obiettivo di accompagnare questo processo in modo armonico e il piano d'azione per l'industria automobilistica rappresenta il primo passo in questa direzione.

Edoardo Berretta,

responsabile degli affari istituzionali di Prima Assicurazioni



1. ["Il Piano d'azione industriale per il settore automobilistico europeo della Commissione europea"](#), Camera dei Deputati, Marzo 2025.
2. Secondo l'[Osservatorio Connected Car & Mobility](#) del Politecnico di Milano, a fine 2022 le auto connesse immatricolate in Italia ammontavano già a 19,7 milioni di unità, pari a circa il 50% del parco circolante.
3. ["Accesso to In-vehicle Data and Resources, Final Report"](#), Commissione europea, Maggio 2017.
4. ["Access to digital car data and competition in aftersales services"](#), EC Joint Research Committee, 2018.
5. ["Call for evidence for an impact assessment - Ares\(2022\)2302201"](#), Commissione europea, Marzo 2022.
6. ["Empowering the European automotive ecosystem: a call for regulatory action"](#), Insurance Europe, Novembre 2023.

NORMATIVA

Certezza del diritto e sostenibilità: la riscoperta degli interessi generali

Nella definizione della normativa sul danno alla persona le scelte del legislatore sono state guidate tanto dalla tutela dei diritti del danneggiato quanto dal valore dell'interesse generale. In particolare in relazione all'istituto della responsabilità civile dove il contenimento dei costi può avere ricadute positive sul sistema assicurativo e sul benessere sociale

Negli ultimi articoli ho evidenziato che alcuni istituti fondamentali del diritto privato, come la proprietà e il contratto, stanno riscoprendo interessi generali quali la sostenibilità ambientale e sociale grazie ad alcune novità normative, all'apporto della giurisprudenza di legittimità e alle iniziative di cittadini, singoli e associati.

La recente approvazione del regolamento recante la *Tabella unica nazionale* per la liquidazione del danno biologico e morale per le lesioni di non lieve entità nell'ambito della circolazione stradale e nel contesto sanitario e socio-sanitario, se pur non impeccabile sul piano della chiarezza, si colloca in questa direzione con riferimento a un altro istituto del diritto privato: la responsabilità civile.

Calcoli sui vantaggi e critiche alla legge

Dopo la sua entrata in vigore, le compagnie, i loro legali e gli avvocati che patrocinano i danneggiati hanno iniziato a far di conto su chi si avvantaggia e chi ci perde con riferimento all'età della vittima, al grado di invalidità permanente, confrontando i valori monetari previsti dalla legge con quelli delle tabelle milanesi e romane.

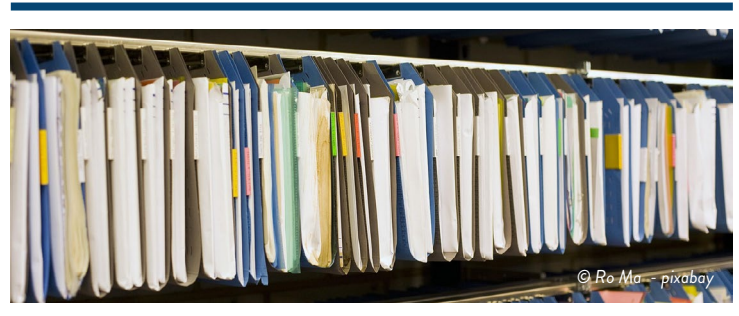
Una parte della dottrina ha criticato i tetti risarcitori stabiliti dal regolamento per il danno biologico e morale, rilevando che non si può bilanciare il diritto inviolabile e fondamentale alla salute con un interesse generale di natura economica qual è quello di contenere i premi assicurativi.

Calcoli e critiche alla legge sono senz'altro positivi e aprono un proficuo dibattito ma, in una prospettiva dialettica, penso che si debba volgere lo sguardo anche alla storia della giurisprudenza sul danno alla persona e ai beni superiori che soddisfano interessi generali che questa norma ha voluto tutelare.

Per quanto riguarda la storia della giurisprudenza in questo ambito, ritengo che tutti siano concordi nel ritenere che la sua cifra sia stata la disparità di trattamento e, dunque, le ingiustizie subite da cittadini e imprese negli ultimi quarant'anni (forse di più).

Certezza del diritto e abbattimento del contenzioso sono nell'interesse di tutti

Per quanto riguarda, invece, gli interessi generali, ne elenco solo alcuni. Il primo, e più importante, è la certezza del



diritto intesa come prevedibilità delle decisioni giudiziarie in funzione dell'uguaglianza dei cittadini affermata dall'articolo 3 della Costituzione, posto che i giudici devono evitare che situazioni identiche o simili siano giudicate in modo diverso.

Autorevole dottrina (tra gli altri **Irti**, **Canzio** e **Rordorf**) ha affermato che la prevedibilità delle decisioni e, dunque, la certezza del diritto, è un valore tutelato dalla Costituzione al quale cittadini e imprese devono poter fare affidamento. Un valore che tutela la nostra libertà di azione, poiché essa significa anche conoscere quali siano le conseguenze risarcitorie che derivino da un fatto illecito.

Finalmente questa legge pone fine alla babele liquidativa delle tabelle tribuzionali milanesi e romane nel risarcimento al danno alla persona.

Il secondo interesse generale che la norma ha voluto tutelare è l'abbattimento del contenzioso, soprattutto nell'ambito della responsabilità sanitaria che, tra l'altro, ha alimentato il fenomeno della medicina difensiva, giunto a livelli allarmanti con conseguente sottrazione di risorse al sistema sanitario nazionale a scapito di tutti i fruitori del servizio e dei contribuenti.

Ricerca la sostenibilità sociale e assicurativa

Il terzo interesse generale protetto dalla norma in questione è rappresentato dalla sostenibilità del sistema assicurativo e sociale. Come è noto, l'art. 138, comma 1 del Codice delle assicurazioni, stabilisce che la legge sulla Tabella unica nazionale deve avere anche lo scopo di razionalizzare i costi di imprese e assicurati.

(continua a pag. 4)



© VBlock - pixabay

(continua da pag. 3)

Ne consegue che l'interesse particolare dei danneggiati al risarcimento integrale dei danni (nessuno sa però quale sia il giusto risarcimento) deve misurarsi e bilanciarsi anche per le lesioni di non lieve entità con quello generale e sociale di tutti gli assicurati (consumatori, esercenti le professioni sanitarie, strutture sanitarie pubbliche e private) ad avere un livello accettabile e sostenibile dei premi assicurativi.

Le compagnie, dunque, con l'applicazione della legge dovranno contenere i premi, permettendo così anche alle strutture sanitarie che sono in autorizzazione di valutare se reperire sul mercato una copertura assicurativa.

Il tema della sostenibilità assicurativa e sociale pone un altro interrogativo. È necessario porre un limite all'espansione della responsabilità civile e dei danni di fronte a tutti i rischi (non solo quelli del settore sanitario) legati all'ingresso prepotente (e a volte arrogante) della tecnologia nella nostra vita professionale privata? La questione sarà trattata in un prossimo articolo ma, come hanno rilevato **Pier Giuseppe Monateri** e **Massimo Franzoni**, ritengo che sia giunto il momento di chiedersi se i costi di gestione della responsabilità civile stiano superando i suoi vantaggi.

La dottrina, il legislatore e la giurisprudenza dovranno dare una risposta a questo interrogativo e, nel farlo, confido che tengano presente non soltanto interessi particolari e, dunque, le legittime richieste di protezione degli utenti, ma anche interessi generali come, appunto, la sostenibilità assicurativa sociale e ambientale.

Paolo Mariotti,
avvocato del Foro di Milano

COMPAGNIE

Mediobanca, i dettagli sull'ops su Banca Generali

L'istituto ha depositato ieri presso la Consob il documento di offerta

Arrivano i primi dettagli sull'offerta pubblica di scambio che **Mediobanca** ha lanciato lo scorso aprile su **Banca Generali**. La merchant bank ha comunicato di aver depositato ieri presso la **Consob** il documento di offerta sull'operazione. L'ops, come noto, riguarda la totalità delle azioni ordinarie dell'istituto guidato da **Gian Maria Mossa**, comprese quelle già in possesso di Banca Generali, e prevede un corrispettivo unitario di 1,7 azioni ordinarie di **Generali**: in pratica, per ogni 10 azioni di Banca Generali saranno corrisposte 17 azioni del gruppo assicurativo. Al momento Piazzetta Cuccia è primo azionista di Generali, con un totale di oltre 204 milioni di azioni e una partecipazione del 13,18% del capitale del gruppo assicurativo.

Considerando un prezzo ufficiale delle azioni di Generali di 31,86 euro alla chiusura della data di riferimento dello scorso 25 aprile, l'offerta esprime una valorizzazione di 54,17 euro per ciascuna azione di Banca Generali, con un premio dell'11,4% rispetto al prezzo ufficiale di 48,62 euro dell'istituto alla data di riferimento. Il premio è invece pari al 9,3%, 6,5%, 6,2% e 5,6% rispetto alla media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni di Banca Generali rispettivamente nel primo, nei tre, sei e dodici mesi antecedenti la data di riferimento.



© Bruno - pixabay

Giacomo Corvi

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 20 maggio di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2025

12 GIUGNO 2025 | 09:00 - 17:00

Hotel Meliá | Via Masaccio, 19 – Milano

OPENING SESSION

L'INNOVAZIONE NELLA CATENA INDUSTRIALE: MODELLI DI BUSINESS, TECNOLOGIA, SOLUZIONI ASSICURATIVE INTEGRATE E OMNICHANNEL

Le spinte normative, a partire dall'assicurazione obbligatoria per le aziende in tema di catastrofi naturali, e le esigenze del mercato trainate dalle carenze del welfare nel nostro paese, sono le principali direttrici su cui si articola la proposition del settore assicurativo per i prossimi mesi. Ma sono solo alcuni dei driver che vedono impegnati i protagonisti dell'assicurazione nel potenziamento della catena industriale, dei modelli di business, di offerta e di servizio. Tra le leve centrali dello scenario competitivo spiccano le strategie basate sulla valorizzazione dei dati e sull'utilizzo di tecnologie evolute: un patrimonio da calibrare ai fini della mitigazione dei rischi e del rigore tecnico, a cui aggiungere il valore dell'efficienza, della componente di servizio nella relazione con il cliente, cittadini e aziende, ai quali rivolgere un'offerta capace di coniugare competenze e qualità.

Moderata: Maria Rosa Alaggio, direttore di Insurance Trade e Insurance Review

09:00 - 09:30	● REGISTRAZIONE
09:30 - 10:10	● TAVOLA ROTONDA – L'ASSICURAZIONE TRA OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO, RISCHI EMERGENTI E NUOVO WELFARE - Alessandro Bugli, componente del centro studi e ricerche Itinerari Previdenziali - Umberto Guidoni, co-direttore generale di Ania - Massimo Michaud, presidente di Cineas - Flavio Sestilli, presidente di Aiba
10:10 - 10:30	● STRATEGIE E MODELLI PER L'EVOLUZIONE DEL SETTORE ASSICURATIVO - Andrea Battista, ceo di Net Insurance - Davide Passero, ceo di Alleanza Assicurazioni
10:30 - 10:50	● ECOSISTEMA SALUTE, TRA TECNOLOGIA E SERVIZI INTEGRATI - Marco Mazzucco, amministratore delegato di Blue Assistance e direttore Vita & Welfare di Reale Mutua Assicurazioni
10:50 - 11:10	● SOLUZIONI PER IL BUSINESS AI DRIVEN - Intervento a cura di Assist Digital
11:10 - 11:30	● COFFEE BREAK
11:30 - 11:50	● INTELLIGENZA ARTIFICIALE E GESTIONE SINISTRI: ESPERIENZE INTERNAZIONALI AL SERVIZIO DEL CLIENTE - Intervista a Dekra
11:50 - 13:00	● TAVOLA ROTONDA – L'INNOVAZIONE NELLA CATENA INDUSTRIALE ASSICURATIVA - Marco Amendolagine, head of product management, Europe & Apac di Cambridge Mobile Telematics - Enkeleida Bitri, responsabile studi, data office e mercati internazionali di Intesa Sanpaolo Assicurazioni - Emanuele Costa, partner & director di Boston Consulting Group - Francesco Maldari, head of technology & payment solutions and services di Unipol, ad di UnipolPay e ad di UnipolTech - Massimiliano Mascoli, head of insurtech, business execution & international business di Sara Assicurazioni - Nicolò Soresina, chief executive officer e chief operating officer di Vittoria hub - Generali* - Zurich
13:00 - 14:00	● LUNCH

* Invitato a partecipare

Main sponsor opening session

ASSIST
DIGITAL

BLUE
ASSISTANCE

CAMBRIDGE
MOBILE TELEMATICS

DEKRA

Main sponsor sessione tematica

ACRISURE

Benpower
Ricostruiamo il vostro mondo.

D4X
d4next.com

MBS
A Cerved Company

Official sponsor

ACB
Associazione Categoria Brokers

SESSIONE TEMATICA

DATI, DIGITAL E AI

14:00 - 15:30

- Tecnologie per la valorizzazione, l'integrazione e la valutazione dei dati da applicare trasversalmente alle diverse aree aziendali; sistemi evoluti per accelerare le potenzialità della digitalizzazione a favore dell'operatività, dell'efficienza e della formulazione/distribuzione di prodotti; applicazione dei sistemi di intelligenza artificiale e genAI; ottimizzazione delle performance e delle possibilità di creare economie di scala per le compagnie. Sono molte le sfide da affrontare per sviluppare innovazione in un settore in cui il rapporto tra tecnologia e business, in tutta la filiera industriale, è sempre più stretto.

14:00 - 14:20 – **NUOVI MODELLI TECNOLOGICI DELL'INDUSTRIA ASSICURATIVA**

- Vito Rocca, co-founder and chair di D4X

14:20 - 15:30 – **TAVOLA ROTONDA – IT: SFIDE E OPPORTUNITÀ PER DISTINGUERSI SUL MERCATO**

- Andrea Amadei, responsabile area operations e sistemi informativi di Intesa Sanpaolo Assicurazioni
- Mario Bocca, chief information officer di Unipol Assicurazioni
- Pasquale La Forgia, applicativi sinistri del gruppo Itas
- Francesco Mastrandrea, chief information officer di Groupama Assicurazioni
- Luigi Vassallo, direttore innovazione tecnologica e processi di Sara Assicurazioni

SESSIONE TEMATICA

INTERMEDIARI

15:30 - 17:00

- Imprenditori, competenti, digitalizzati e vicini alle esigenze del cliente. La fisionomia dell'intermediario continua a evolvere su presupposti qualitativi e operativi da mettere in campo per cogliere tutte le opportunità di vendita in ambiti strategici come il property e la salute. Tecnologia, offerta e formazione diventano i valori competitivi su cui compagnie e reti di vendita agiscono per rinnovare gli elementi di conoscenza (nei rami danni e vita), efficienza e qualità del servizio. E distinguersi così nella relazione con il cliente e verso la proposizione di soluzioni assicurative per cittadini, famiglie e aziende.

15:30 - 15:50 – **PROGETTUALITÀ E TECNOLOGIE PER L'ECCELLENZA NELLA DISTRIBUZIONE ASSICURATIVA**

- Stefano Sardara, head of Southern Europe di Acrisure

15:50 - 17:00 – **TAVOLA ROTONDA – LE ATTIVITÀ DI VENDITA DEL FUTURO, TRA RISULTATI RAGGIUNTI E PROSPETTIVE DI SVILUPPO**

- Ennio Busetto, presidente del gruppo agenti Allianz
- Pierguido Durini, presidente del gruppo agenti Helvetia
- Alessandro Lazzaro, presidente dell'Unione Agenti Axa
- Enzo Sivori, presidente di Aua
- Enrico Ulivieri, presidente del gruppo agenti Zurich
- Gaetano Vicinanza, presidente del gruppo agenti Sara Assicurazioni
- Luigi Viganotti, presidente di Acb

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2025

12 GIUGNO 2025 | 9:00 - 17:00

Main sponsor opening session

ASSIST
DIGITAL

BLUE
ASSISTANCE

CAMBRIDGE
MOBILE TELEMATICS

DEKRA

Main sponsor sessione tematica

ACRISURE

Benpower
Ricostruiamo il vostro mondo.

D4X
d4next.com

MBS
A Cerved Company

Official sponsor

ACB
Associazione Coraggio Broker

* Invitato a partecipare

ISCRIVITI AL CONVEGNO

SCARICA IL PROGRAMMA

SESSIONE TEMATICA

GESTIONE SINISTRI PROPERTY

14:00 - 15:30

- L'introduzione per le aziende della legge di assicurazione obbligatoria per le catastrofi naturali rappresenta un punto di svolta nelle strategie del settore assicurativo: la spinta normativa porta le compagnie e tutti gli attori della filiera liquidativa al centro di una profonda revisione dei modelli operativi e di servizio. Ripensare il modello di property claims journey significa saper intervenire sul valore dei dati, sull'efficienza, sulla customer centricity e sulla capacità di contenimento dei costi.

14:00 - 14:20 – **CAT- NAT, DATI E TECNOLOGIA: COME CAMBIA LA GESTIONE DEI SINISTRI PROPERTY**
- Vito Pagliaccio, partner di Mbs Consulting (gruppo Cerved)

14:20 - 14:40 – **L'IMPORTANZA DELLE ATTIVITÀ DI RIPRISTINO**
- Attilio Agostini, amministratore delegato di Benpower

14:40 - 15:30 – **TAVOLA ROTONDA – STRATEGIE PER LA LIQUIDAZIONE DEI SINISTRI PROPERTY, TRA PROBLEMATICHE E OPPORTUNITÀ**
Modera: Giorgia Assouad, senior manager di Mbs Consulting (gruppo Cerved)
- Omar El Idrissi, head of property claims di Unipol Assicurazioni
- Laura Gargasole, direttore sinistri di Helvetia Assicurazioni
- Michele Grilli, direttore sinistri Rc auto di Sara Assicurazioni
- Massimo Toselli, direttore sinistri di Groupama Assicurazioni
- Marco Valle, vice presidente di Aipai
- Generali *

SESSIONE TEMATICA

DIGITAL CUSTOMER EXPERIENCE

15:30 - 17:00

- Uno dei pilastri della trasformazione dell'industria assicurativa è la capacità del settore di coinvolgere e interagire con il cliente, offrendo, in un'ottica di omnicanalità e anche di più ecosistemi di offerta, un'esperienza basata sull'efficienza, la rapidità di risposta e la vicinanza a esigenze diversificate. Strategie e tecnologie (intelligenza artificiale e genAI) per coniugare la necessaria valorizzazione dei dati con la personalizzazione e l'integrazione dei servizi.

15:30 - 15:50 – **CUSTOMER CENTRICITY, AGILITÀ DI CONTATTO NELL'ECOSISTEMA ASSICURATIVO**

15:50 - 17:00 – **TAVOLA ROTONDA – LA COSTRUZIONE DI UN MODELLO DI RELAZIONE COMPETITIVO E VINCENTE**
Modera: Gianluca Zanini, partner di Excellence Consulting
- Marco Brachini, direttore marketing brand e customer relationship di Sara Assicurazioni
- Fabio Cascio, chief marketing officer di Groupama
- Paolo Crivello, responsabile customer experience e relationship manager di Reale Mutua
- Alessandra Gregori, head of web and social di Axa Italia
- Verushka Luciano, direttore clienti di Verti
- Annalisa Verroia, responsabile digital experience e service level management di InSalute Servizi
- Credem *

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2025

12 GIUGNO 2025 | 9:00 - 17:00

Main sponsor opening session

ASSIST
DIGITAL

BLUE
ASSISTANCE

CAMBRIDGE
MOBILE TELEMATICS

DEKRA

Main sponsor sessione tematica

ACRISURE

Benpower
Ricostruiamo il vostro mondo.

D4X
d4next.com

MBS
A Cerved Company

Official sponsor

ACB
Associazione Categoria Broker

* Invitato a partecipare

ISCRIVITI AL CONVEGNO

SCARICA IL PROGRAMMA